

[Sessione 8] Simulazione d'esame

[s8.1] Write-a

nome del file sorgente: *writea.asm*

- (A) Utilizzando le direttive assembly, si scriva un segmento dati che contenga:
- una variabile intera a , inizializzata con un valore a piacere;
 - una stringa s con valore “Fine”;
 - un array V di 5 elementi, dove ogni elemento è inizializzato a 1.
- (B) Si scriva poi un segmento testo che:
- per i che va da 0 a 4, memorizzi il valore $a+i$ nella posizione i dell'array;
 - memorizzi nella variabile a l'indirizzo del penultimo elemento dell'array;
 - stampi la stringa s .

[s8.2] BranchY

nome del file sorgente: *branchy.asm*

- (A) Si implementi, senza fare uso di pseudo-istruzioni, una procedura chiamata “*branchy*” così definita:
- Input: due valori interi a e b , due indirizzi del segmento testo $T1$ e $T2$.
 - Output: un indirizzo del segmento testo.

La procedura restituisce un indirizzo determinato da queste condizioni:

- se $a > b$ viene restituito $T1$;
- se $a < b$ viene restituito $T2$;
- (B) se $a = b$ viene restituito l'indirizzo dell'istruzione che, nel chiamante, precede la chiamata alla procedura.

[s8.3] Emerge2

nome del file sorgente: *emerge2.asm*

Si implementi una procedura chiamata “*emerge2*” così definita:

- Input: due interi i e j , un array V (base address) e un intero k che rappresenta il numero di elementi in V .
- Output: un valore booleano.

Si assuma che $i \leq j$.

- (A) In caso in cui i o j non corrispondano ad indici ammissibili di V , la procedura termina immediatamente restituendo 0.
- (B) In caso contrario, la procedura modifica l'ordine degli elementi in V in modo tale che gli elementi in posizione i e j vadano ad occupare la prima e seconda posizione, rispettivamente. Tutti i restanti elementi di V vengono shiftati verso il fondo. Al ritorno di una chiamata a *emerge2*, l'elemento originariamente in posizione i occuperà la posizione 0 (primo elemento); l'elemento originariamente in posizione j , se j è diverso da i , occuperà la posizione 1 (secondo elemento); lo shift verso il fondo di ogni elemento che occupava una posizione diversa da i e da j garantirà che nessun elemento di V venga sovrascritto e perso. Dopo aver effettuato questa operazione sull'array, la procedura termina restituendo 1.

Esempio (indici errati):

Data questa configurazione di input:

$i=23, j=-4, V=[1,2,3,4,5,6,7], k=7$

Al ritorno dalla procedura si avrà:

$V=[1,2,3,4,5,6,7]$
 $\$v0=0$

Esempio (indici validi ma uguali):

Data questa configurazione di input:

$i=5, j=5, V=[1,2,3,4,5,6,7], k=7$

Al ritorno dalla procedura si avrà:

$V=[6,1,2,3,4,5,7]$
 $\$v0=1$

Esempio (indici validi e diversi):

Data questa configurazione di input:

$i=3, j=5, V=[1,2,3,4,5,6,7], k=7$

Al ritorno dalla procedura si avrà:

$V=[4,6,1,2,3,5,7]$
 $\$v0=1$